

Il decentramento in un'ottica di integrazione e di rete

Remo Rimotti - Regione Liguria per il coordinamento delle Regioni

Abstract

In materia di orientamento dei giovani verso gli studi la formazione ed il lavoro le Regioni avviano un'azione comune che vuole costituire una nuova importante esperienza di collaborazione, attraverso le tecnologie informatiche e telematiche, su un argomento di grande importanza.

In virtù della propria consistente esperienza in materia di sistemi informativi e divulgativi per l'orientamento ed il lavoro e del ruolo di coordinamento già assunto in materia, la Regione Liguria ha coordinato, con la fattiva collaborazione di altre 14 Regioni e con il supporto tecnico di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, un apposito progetto interregionale.

L'iniziativa è rivolta a costruire un sistema di scambio e di arricchimento reciproco tra le amministrazioni, gli operatori, le strutture ed i destinatari dei servizi. Si prevede inoltre di realizzare una banca-dati interregionale dei corsi di formazione professionale rivolta a dare ai potenziali beneficiari tutte le informazioni necessarie affinché possano - in tempo utile - decidere di presentare la propria candidatura.

Il progetto si propone, infatti, di dare continuità al percorso di definizione delle nuove strategie delle Regioni in materia di Orientamento che ha avuto inizio nel corso del 1° *Forum Nazionale* tenutosi a Genova nel Novembre del 2001. Alla luce degli elementi emersi in questa importante occasione di confronto viene qui data una prima applicazione alle linee strategiche individuate nel documento allora presentato dal Coordinamento delle Regioni per il Lavoro e la Formazione Professionale e dal testo conclusivo dello stesso Forum denominato *Carta di Genova*.

Si tratta quindi supportare ed accompagnare la realizzazione operativa di una serie di iniziative coordinate tra le Regioni che vedano la creazione di una *banca-dati nazionale sull'offerta formativa*, quale contributo alla realizzazione del *Portale europeo della cultura e della formazione*, che si affianchi al sistema informativo del lavoro, nelle sue articolazioni nazionale e regionale, allo sviluppo di una *comunità virtuale* tra tutti coloro che operano a diversi livelli nel campo dell'orientamento ed, infine, alla costituzione di «*laboratori*» di *approfondimento* che abbiano come asse portante la creazione di occasioni e di scambio delle buone pratiche realizzate dalle Regioni.

I vantaggi che si possono attendere sono certamente molteplici ed attengono alle sinergie che possono essere reciprocamente attivabili: economie di scala, scambio di buone pratiche, riusabilità di applicazioni informatiche, interoperabilità e cooperazione, condivisione delle informazioni, sviluppo di azioni comuni per l'implementazione di servizi efficaci.